



Come sviluppare i programmi formativi

5.1 Risultati dei workshops

Questo capitolo presenta i risultati dei workshops organizzati dai partner del progetto con i beneficiari locali, ma anche di quelli ottenuti durante la scuola estiva internazionale che si è tenuta durante la seconda parte del progetto. Alle informazioni dei partecipanti e alle loro impressioni sulle tematiche proposte nei workshops seguono alcune proposte e idee formulate dai professionisti che l'hanno frequentato.

5.1.1 Gestione dei materiali e dei workshops locali

I workshops locali sono stati organizzati nei Paesi partner ad Aprile-Maggio-Giugno 2012. Gli obiettivi dei workshops erano:

1. presentare la Guida Metodologica ai gruppi di riferimento;
2. organizzare un giorno per lo sviluppo di idee in relazione al contesto ECHOE;
3. valutare la qualità dei materiali prodotti durante il ciclo di vita del progetto.

In totale, più di 80 persone da 5 Paesi, provenienti da più di 40 organizzazioni diverse e appartenenti a vari ambiti professionali, hanno preso parte ai workshops: educatori adulti, insegnanti, guide turistiche, museografi e



restauratori dai musei, membri di organizzazioni non governative, architetti, professionisti culturali di altri settori, ecc.

Ai partecipanti è stato richiesto di compilare un questionario per valutare il loro interesse circa le tematiche di ciascun workshop prima dell'inizio dello stesso. I risultati hanno mostrato che i partecipanti erano molto interessati agli argomenti "Tutela del patrimonio culturale e ambientale", "Patrimonio e Sviluppo Umano", "Formazione per adulti collegata al patrimonio", "Sviluppo Sostenibile", "Attività Outdoor per la Formazione relativa al Patrimonio", "Integrazione Sociale e Comunicazione", "Conoscenze sull'ambiente naturale e antropico", "Promuovere stili di vita salutari", "Come sviluppare programmi formativi?", "Misure di salvaguardia per il patrimonio durante i programmi ECHOE" e "Aspetti dello sviluppo sostenibile nelle attività ECHOE". È emerso anche che i partecipanti erano **interessati** ad apprendere le seguenti tematiche: "Corsi di formazione professionale e formazione superiore", "Il ruolo chiave degli educatori adulti nell'approccio ECHOE", "Approcci guidati dalla competenza verso la formazione relativa al patrimonio e all'outdoor", "Discenti adulti: barriere e soluzioni derivanti dal lavorare con i discenti adulti nei contesti ECHOE", "Obiettivi di apprendimento nei programmi ECHOE", "Valutazione del rischio e misure di sicurezza dei discenti adulti", "Analisi dei bisogni dei gruppi di riferimento", "Aspetti pratici e logistici nei programmi ECHOE" e "Introduzione: ciclo di progettazione delle attività ECHOE". I risultati indicano che i gruppi di riferimento selezionati nelle diverse nazioni ospiti erano costituiti da persone e istituzioni connesse al contesto e alle tematiche in questione ed erano tutti interessati ad apprendere i concetti proposti nell'ambito dell'approccio ECHOE.

Ai partecipanti è stato sottoposto anche un altro questionario nel quale si richiedeva di auto-valutare la loro conoscenza ed esperienza in merito alle tematiche in questione. Dai risultati è emerso che i partecipanti non avevano conoscenze antecedenti circa "Aspetti pratici e logistici nei programmi ECHOE" e avevano una conoscenza generale sulla maggior parte delle tematiche dei workshops. In ogni caso, nessuno dei partecipanti aveva "profonda conoscenza e comprensione, pratica costante" su nessuno dei temi.

Ai partecipanti è stata anche chiesta la loro opinione sull'attinenza e la praticità del contenuto. Questo questionario è stato somministrato alla fine di ciascun workshop. Dalle risposte è emerso che mentre i "Corsi di formazione professionale e formazione superiore" erano considerati "utili", tutte le altre tematiche erano valutate come "molto utili".

All'inizio di ciascun workshop ai partecipanti sono stati forniti gli "obiettivi di apprendimento" che poi dovevano valutare alla fine, su una scala da 1 a 4.

Di seguito la valutazione dei partecipanti:

Obiettivi dell'apprendimento	Media
Dividere/scambiare con i partecipanti la conoscenza e l'esperienza in merito al patrimonio e all'outdoor	3,93
Apprendere come organizzare programmi formativi che uniscano patrimonio culturale e formazione outdoor	3,78
Acquisire conoscenze sul Progetto e sull'Approccio ECHOE	3,65
Contribuire allo sviluppo dei prodotti del progetto esaminandoli	3,60

In base ai nostri risultati, tutti i partecipanti ritengono che gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti.

I risultati dei questionari e dei relativi dati emersi indicano che:

Anche se i workshops sono stati organizzati in Paesi diversi, e con moderatori diversi, tutti i workshops hanno riscosso successo.

I gruppi di riferimento che hanno partecipato ai workshops hanno ritenuto che l'approccio ECHOE e i materiali sviluppati durante il progetto fossero utili.

Il progetto ha contribuito alla conoscenza dei partecipanti e all'esperienza connessa alla tematica del progetto.

In tutti i Paesi i partecipanti sono stati interessati alle tematiche e ai materiali presentati durante i workshop.

5.2 Tracce creative derivanti da esperienze nazionali

La tecnica del "World Café" è stata utilizzata durante i workshop per estrapolare "gli obiettivi formativi" e per sollecitare proposte e idee da parte dei partecipanti su come mettere in pratica l'approccio ECHOE nei loro contesti personali.



5.2.1 Obiettivi di apprendimento dei casi studio sviluppati durante i workshops ECHOE

Formulando diverse domande, i partecipanti sono stati invitati a riflettere sulla potenzialità di introdurre nella loro pratica professionale i principi formativi e le opportunità dell'approccio ECHOE:

a) Di che tipo di attitudini ho bisogno per poter organizzare programmi formativi che seguano l'approccio ECHOE nella mia organizzazione?

I partecipanti hanno indicato che devono essere aperti alla comunicazione con le persone e con le altre organizzazioni e alla cooperazione con gli stakeholders, avere un'attitudine positiva verso la formazione outdoor relativa al patrimonio ed essere entusiasti ed interessati nel renderla strumento di stimolo per la conoscenza. Essi hanno anche evidenziato di aver bisogno di comprendere le varie questioni connesse alla formazione e alle diverse tipologie di persone adulte, di essere inclini alla risoluzione dei problemi, al lavoro di squadra e di gruppo, di essere aperti, positivi, ottimisti, tolleranti, indulgenti, flessibili, creativi e innovativi.

b) Di che tipo di conoscenze ho bisogno per apprendere come organizzare programmi formativi che seguano l'approccio ECHOE nella mia organizzazione?

I partecipanti hanno riconosciuto che essi necessitano di una conoscenza di base sull'ambiente culturale e la formazione outdoor e anche sui bisogni e le aspettative dei gruppi di riferimento. Essi hanno anche dichiarato di dover conoscere le diverse tecniche di insegnamento e di valutazione, quali sono i materiali e gli strumenti necessari per l'organizzazione dei programmi ECHOE e di dover raccogliere informazioni sulla formazione adulta e le tecniche di apprendimento. Inoltre, i partecipanti hanno sostenuto di aver bisogno di conoscere il patrimonio intangibile, con particolare riferimento all'artigianato, all'agricoltura, all'enogastronomia, alla religione e al folclore.

c) Che tipo di competenze devo acquisire per organizzare programmi formativi che seguano l'approccio ECHOE nella mia organizzazione?

Le risposte a questa domanda hanno messo in luce l'esigenza di: riuscire a trasmettere la tematica ad un pubblico specifico senza perderne l'attenzione, avere competenze nella gestione dei gruppi al fine di creare coesione sociale nell'ambito dei diversi gruppi, avere spirito di squadra. Le altre competenze menzionate sono state: abilità di utilizzare diversi metodi di formazione e tecniche per gli adulti, andragogia, essere in grado di comprendere e identificare i bisogni nonché le aspettative degli stakeholders e dei gruppi di riferimento, comportarsi di conseguenza, avere competenze organizzative, una comunicazione efficace e competenze interpersonali e gestionali.

5.2.2 Casi dei Paesi partner sui Programmi ECHOE

Ai partecipanti ai workshops di tutti i Paesi partner è stato anche richiesto di elaborare proposte di potenziali programmi formativi seguendo l'approccio ECHOE, definendo gli obiettivi formativi e anche gli elementi che

devono essere considerati prima, durante e dopo il programma. Alcuni dei casi sviluppati nei workshops sono presentati di seguito:

Erbe medicinali – programma proposto dai partecipanti del workshop tenutosi in Turchia

Obiettivi:

- Far conoscere ai discenti adulti le piante mediche commestibili della regione egea, rendendoli capaci di preparare un piatto locale con tali erbe.

Obiettivi di apprendimento:

- acquisire conoscenze sulle piante mediche commestibili e benefici delle erbe;
- acquisire un'attitudine positiva verso il nutrimento a base d'erbe;
- essere consapevoli del rischio di estinzione mentre si raccolgono le erbe (tecniche sostenibili di raccolta);
- acquisire conoscenze sull'utilizzo delle erbe nei vari periodi storici (disegni con le erbe, vasi, ecc.).

Azioni:

a) Prima del programma

Selezione dei partecipanti, preparazione del programma formativo, organizzazione logistica, misure di sicurezza, informazioni sui partecipanti (allergie, diete, malattie, ecc.), sopralluoghi preventivi nella zona.

b) Durante il programma

Come tenere sotto controllo il gruppo rendendo possibile la sua totale partecipazione alle attività, permettendo l'interazione tra i partecipanti; le situazioni di emergenza, consegna materiali, distribuzione compiti.

c) Dopo il programma

Distribuire gli attestati e/o premi, presentazione del programma, mantenimento di una comunicazione sostenibile con i partecipanti.

Dalla Terra alle stelle – il programma proposto dai partecipanti al workshop tenutosi in Romania

Obiettivi:

- aumentare l'interesse dei discenti adulti per la vecchia architettura della città di Bucarest;
- attirare nuovo pubblico attraverso programmi moderni basati sull'osservazione astronomica.

Obiettivi di apprendimento:

- acquisire la conoscenza dei principali stili architettonici presenti nel tessuto urbano di Bucarest;
- acquisire la conoscenza sullo stato e sui regolamenti governativi in merito alle costruzioni da tutelare;
- sviluppare competenze connesse all'astronomia e all'osservazione del cielo;
- diventare consapevoli della relazione uomo-cielo.



*Azioni**a) Prima del programma*

Individuare i partecipanti (famiglie con bambini 7-14 anni), stabilire il programma delle attività, formazione dello staff.

b) Durante il programma

Logistica specifica per l'organizzazione di una serie di workshops mensili (l'ultima domenica di ciascun mese), così da coprire tutte le tematiche, come la conoscenza sull'architettura e l'astronomia, le mappe astronomiche, l'introduzione a storie e ruoli nel lavoro con i bambini e gli adulti.

c) Dopo il programma

Valutare il programma, ridefinire e diversificare le tematiche dei workshops, iniziando dai bisogni dei gruppi di riferimento.

Vivere il mare con un nuovo coinvolgimento emotivo: programma conclusivo proposto dai partecipanti al workshop tenutosi in Italia

Obiettivi:

- aiutare gli adulti a venire in contatto con la costa, riconoscere più profondamente la natura dell'ambiente marino attraverso la pesca.

Obiettivi di apprendimento:

- trasferire la conoscenza relativa al patrimonio culturale e naturale dell'area caratterizzata dal mare e dalla costa;
- essere consapevoli dell'ambiente marino;
- promuovere le tecniche di pesca che siano ecologiche e sostenibili.

Azioni:*a) Prima del programma*

Coinvolgimento degli stakeholders (decisori politici e artigiani, pescatori, pastori, agricoltori), interventi sulle strutture (strade, sentieri, ecc.) coinvolte nell'azione, progettazione di una campagna di comunicazione, definizione delle singole escursioni/attività.

b) Durante il programma

Visita dal mare dei posti di interesse naturale e culturale lungo la costa, pesca notturna, pause e visite ai luoghi dove tuttora esistono strutture connesse alla pesca e partenza da questi luoghi verso piccoli sentieri.

c) Dopo il programma

Diffusione dei risultati dell'azione e della metodologia utilizzata (web, opuscoli, ecc.), coinvolgimento degli utenti nella progettazione dell'attività formativa durante la fase finale del programma di apprendimento.

Attività proposte dai partecipanti del workshop tenutosi in Belgio

In termini di attività formative concrete che combinino i principi della formazione per un pubblico adulto, l'apprendimento outdoor e la valorizzazione del patrimonio, di seguito sono presentati due esempi elaborati dai partecipanti al workshop organizzato in Belgio. Il sito da tutelare, che costituiva l'obiettivo della valorizzazione, è il castello di Alden Biesen.

Gioco di memoria su Alden Biesen

Attività: ogni evento, numero e immagine su Alden Biesen è rappresentato su due carte disposte sul pavimento o su un tavolo grande. I giocatori divisi in due gruppi, a turno girano due carte alla volta cercando di trovarne due uguali. Durante il gioco dovrebbero essere coinvolti il più possibile chiedendo ciò che sanno riguardo a quello che è rappresentato sulle carte.

Competenze acquisite dai discenti adulti:

- conoscenze storiche sul castello di Alden Biesen;
- competenze connesse al lavoro di squadra, visto che i partecipanti decidono congiuntamente quale carta sarà girata successivamente e congiuntamente ricordano la posizione delle carte e sviluppano lo spirito di squadra.

Rapporto con la natura: divertiti & utilizza

Attività: tiro con l'arco con il cervo/cinghiale in cartone/legno e gioco di carte geografiche nel giardino inglese. Sarà utilizzata una mappa con i contorni del Giardino Inglese, unitamente agli elementi di un giardino inglese (alberi specifici, sentieri, forme di disegno, ecc.) da posizionare sulla carta geografica durante una passeggiata

esplorativa nel giardino. Altre attività che potrebbero coinvolgere i discenti adulti possono includere la misurazione dei vari elementi del giardino, l'osservazione del ciclo di vita delle piante e le attività stagionali che si effettuano per la loro cura.

Competenze acquisite dai discenti adulti:

- consapevolezza culturale della natura quale fonte di cibo e riposo, della caccia dei cervi e dei cinghiali in quanto attività di sopravvivenza o sportiva, della specificità dei giardini inglesi rispetto a quelli francesi, dell'evoluzione del rapporto tra gli uomini e la natura e le specifiche espressioni che queste transizioni hanno generato;
- competenza sociale attraverso la scoperta di gruppo, apprendimento di squadra sull'architettura del paesaggio.

5.2.3 ECHOE – Scuola estiva di Hunedoara

Tra il 2 e l'8 Settembre 2012 nella città di Hunedoara, distretto di Hunedoara, Romania, si è tenuta la Scuola Estiva ECHOE, organizzata da Moderno Architecture & Design SRL. L'obiettivo generale di questo evento era quello di testare la metodologia del progetto ECHOE con un gruppo di professionisti appartenenti al settore formativo, culturale e ad altri settori connessi, generando programmi formativi non formali per gli adulti in tre diverse location culturali della zona e applicarli con il coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale. Dopo ciascun giro di feedback e domande, venivano raccolte idee al fine di aumentare il potenziale e l'efficacia dell'esperienza ECHOE. Durante la Scuola Estiva ECHOE, la Romania ha presentato il progetto ECHOE a un gruppo di 17 professionisti ed esperti di organizzazioni culturali e formative provenienti dalla Romania, dall'Italia, dal Belgio e dalla Turchia, i quali successivamente hanno elaborato proposte di programmi formativi per adulti in tre diversi siti culturali, con tematiche diverse. Di seguito ci sono brevi presentazioni dei siti culturali e anche una selezione dei programmi formativi proposti, risultanti dal lavoro dei partecipanti alla scuola estiva.

Cerișor Village, Leleș commune

Il villaggio Cerișor è situato nel Land of Forestmen, un luogo originale, unitario e conservativo dal punto di vista etnografico. Il villaggio, oggi una comunità con soli 100 abitanti, molti di loro con più di 60 anni, è ubicato in una regione montana, la location offre una protezione dalle influenze contemporanee, ma quest'inaccessibilità è anche la causa della diminuzione e dell'anzianità della comunità locale (i giovani si sono spostati nella città di Hunedoara). La fonte etnografica e lo stile di vita esistono grazie al passaparola, ma devono essere individuate delle metodologie per arrestare il degrado di questo villaggio causato dalla diminuzione della popolazione professionista.

Una magnifica giornata all'aperto - un giorno al villaggio Cerișor

Il villaggio Cerișor offre un'ambientazione magnifica per attività outdoor e indoor, grazie alla sua architettura tradizionale, alle tecniche agricole, tipiche di terre ad alta quota, e al suo ricco patrimonio immateriale - canzoni, balli, conoscenze e cucina locale. Durante il programma di un giorno i discenti familiarizzano con molti di questi elementi, visto che, a seconda della stagione, si immergono nelle attività e nella vita del villaggio. Gli esperti locali - gli stessi abitanti del paese - introducono i partecipanti nell'universo rurale e li coinvolgono in specifiche attività sociali, illustrando loro i procedimenti per la produzione dei vari prodotti locali.

Ulpia Traiana Sarmizegetusa, Sarmizegetusa village

Ulpia Traiana fu fondata dal governatore della Dacia romana, Decimus Terentius Scaurianus su una zona di 32.4 ettari, lunga 600 metri, larga 540 metri, con mura alte 4-5 metri. La città era la capitale della provincia Dacia Felix e fu costruita dopo la distruzione dell'ex capitale Dacian da parte dei Romani, come richiamato dal nome completo della città: la colonia di Ulpia Traiana Augusta Dacica Sarmizegetusa. Oggi il villaggio Sarmizegetusa (Grădiște) è situato sul sito della città romana e parte di esso è stato trasformato in sito archeologico.

"Homines in Horreum sunt!"

Questo programma formativo è focalizzato sulla valorizzazione dell'Horreum scoperto nel sito archeologico. L'obiettivo è quello di ottenere la partecipazione degli abitanti del villaggio in maniera tale da ricollegare la comunità locale con il sito archeologico e di creare un legame simbiotico tra i due aspetti. Utilizzando metodi pratici, che contemplano il coinvolgimento dell'adulto, i partecipanti apprenderanno e sperimenteranno come i chicchi erano misurati e distribuiti, lavoreranno su un modello di Horreum per capire il volume, la forma e la funzione della costruzione e saranno in grado di interagire con le guide che svolgeranno il ruolo di personaggio



storico. In aggiunta a questi elementi, saranno organizzate presentazioni con esempi, provenienti dal villaggio e dall'esterno, nei quali la comunità locale è in rapporto simbiotico con il sito del patrimonio locale.

Il Castello Hunyad Hunedoara

Fu costruito nel XV secolo da Johan Hunedoara al posto di un vecchio maniero, su una roccia ai cui piedi scorre il ruscello Zlashti. È una costruzione impressionante, con torri, bastioni e celle sotterranee. I tetti sono alti e coperti con tegole policrome. Il castello è stato trasformato in museo e restaurato a diverse riprese.

“Vivere la storia per le guide”

Si tratta di una proposta di programma formativo rivolto agli animatori e alle guide turistiche, al fine di migliorare le loro competenze e le loro capacità nel creare delle buone esperienze di apprendimento per i visitatori. Il programma utilizza il patrimonio costruito e l'organizzazione locale che organizza la riattualizzazione storica per creare un ambiente autentico nell'ambito del quale una guida può approfondire le sue conoscenze del XV secolo. I partecipanti al programma vivranno la vita di un soldato del castello di Hunyad durante il XV secolo e vivranno la routine di un'intera giornata nel castello. In aggiunta a questi aspetti di riattualizzazione storica, i partecipanti riceveranno le informazioni su come sottoporre una storia ricostruita ad un pubblico, informazioni basilari sulla salvaguardia del patrimonio e metodi di trasmissione di queste ai visitatori.

I programmi proposti sono stati anche presentati agli stakeholders locali e al pubblico dei siti culturali. Tutti i partecipanti della scuola hanno visitato i siti archeologici e hanno incontrato le persone del posto, alle quali essi hanno presentato i risultati della scuola. Il feedback è stato generalmente positivo e le autorità locali hanno espresso il loro interesse in un ulteriore sviluppo di queste proposte in futuri progetti miranti al benessere della comunità in generale e alla conservazione e protezione del patrimonio in particolare.

L'ultimo giorno della scuola estiva è stato dedicato alle conclusioni e alla raccolta dei feedback da parte dei partecipanti. A prescindere dall'ambiente professionale dal quale essi provenivano, tutti i partecipanti hanno apprezzato notevolmente il valore formativo e culturale dell'evento, così come l'opportunità di affrontare tematiche formative così impegnative ma, al tempo stesso, gratificanti. I partecipanti hanno espresso il loro interesse nell'utilizzare il *know how* e i risultati conseguiti durante la scuola nelle loro aree di competenza, nell'ambito delle organizzazioni cui essi appartenevano.